



**PIANO DELLA QUALITÀ PER LE ATTIVITÀ FORMATIVE**  
**MODELLO DI AQ CORSO DI STUDIO – AREA GESTIONALE**  
**PROCESSO: RIESAME**

COD.: AQ\_CDS\_AG/01

**RAPPORTO RIESAME ANNUALE 2017**

**Denominazione del Corso di Studio** : Scienze e Tecnologie Alimentari  
**Classe** : L-26 (classe delle Scienze e Tecnologie agro-alimentari)  
**Sede** : Reggio Calabria  
Dipartimento di AGRARIA – Università Mediterranea di Reggio Calabria  
**Primo anno accademico di attivazione: 2010-2011**

**Gruppo di Riesame**

Componenti obbligatori

Prof. Francesco Barreca (Coordinatore del CdS dal 01.12.2015– Decreto Rettorale n. 318 del 01.12.2015)

Sig.ra Cristina Arena (Rappresentante gli studenti GAQ dal 18.11.2015 verb. GAQ n. 8/2015)

Sig. Federico Giovinazzo (Rappresentante gli studenti GAQ dal 18.11.2015 ver. GAQ n. 8/2015)

Altri componenti

Dott.re Angelo Maria Giuffrè (Docente del CdS e componente Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS designato nel Consiglio del CdS del 15.12.2015– verb. CdS n.4) e Dott.re Francesco Foti (Docente del CdS e Componente del Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS designato nel Consiglio del CdS del 15.12.2015 – verb. CdS. n.4)

Prof. Agostino Sorgonà (Docente del CdS e Componente del Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS (D.D. n. 422 del 17.12.2015)

Dott.re Filippo Ambroggio (Tecnico Amministrativo con funzione responsabile area didattica, (D.D. n. 422 del 17.12.2015)

Il Gruppo di Qualità si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

**22.03.2016**, oggetto: Stato di avanzamento dei RRA e RRC del CdS; Scadenza SUA; Regolamento Laurea CdS STAL L 26 (verbale 2/2016)

**01.09.2016**, oggetto: Adempimenti scheda SUA–CDS 2016–2017 e ripartizione compilazione quadri (verbale 3/2016)

**19.09.2016**, oggetto: Revisione quadri SUA–CDS 2016–2017 ed aggiornamento dati (verbale 4/2016)

**10.11.2016**, oggetto: Rapporto di riesame relativo all'anno 2015–2016 (verbale 5/2016)

**16.11.2016**, oggetto: verifica dello stato di avanzamento della compilazione dei quadri del RRA. (verbale 5/2016)

**23.11.2016**, oggetto: discussione dati bozza RRA e individuazione degli interventi correttivi. (verbale 6/2016)

Presentato in bozza, in Consiglio del Corso di Studio in data: **29.11.2016**

**10.01.2017**, oggetto Rapporto Riesame Annuale 2016–2017

Presentato discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **08.02.2017**

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Dipartimento in data: **21/02/2017**

**Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio**

Il Coordinatore comunica che il Gruppo di Assicurazione della Qualità si è riunito il 10.01.2017 procedendo alle integrazioni con le note pervenute dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti del Rapporto del Riesame Annuale, già illustrati in bozza di redazione nel CdS del 29.11.2016.

Il Coordinatore illustra al Consiglio il Rapporto per il Riesame riguardante l'anno 2016, la cui bozza è stata preliminarmente anticipata per mail. Si apre una breve discussione, interviene la prof.ssa Nicolosi che con riferimento alle raccomandazioni pervenute dalla Commissione Paritetica Docente Studente, evidenzia

l'importanza di tenere in debito conto nelle azioni correttive previste nel RRA delle indicazioni riportate sul verbale della stessa Commissione paritetica. Il coordinatore fa presente che tali raccomandazioni sono state trattate in seno al gruppo di qualità del CdS e recepite nel documento finale del RRA, in particolare sono state previste azioni mirate a migliorare l'attività didattica come ad esempio quella di riorganizzare l'orario delle lezioni per consentire agli studenti di frequentare con maggiore assiduità alcune discipline che necessitano una partecipazione più continua, ad esempio spostando nell'orario settimanale alcune discipline dagli ultimi giorni della settimana ai giorni iniziali o centrali per facilitare soprattutto gli studenti fuori sede. Alla fine di un breve ma partecipato dibattito il Consiglio unanime Approva Il Rapporto del Riesame 2016.

## I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

### 1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

#### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

##### **Obiettivo n. 1: Individuazione dei motivi che inducono gli studenti all'abbandono del corso di studio**

Valutare e analizzare i motivi che costituiscono un motivo per gli studenti ad abbandonare il corso di studi

##### **Azioni intraprese:**

Indagine conoscitiva per meglio comprendere le motivazioni di abbandono del corso di studio al fine di avere una informazione più puntuale.

##### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Il questionario di cui sopra è stato proposto agli studenti che si recavano in segreteria per la presentazione della rinuncia agli studi, perché lo compilassero in forma volontaria. Solo un limitato numero di studenti decisi alla rinuncia agli studi ha compilato il questionario che, per tale motivo, non rappresenta un campione significativo. Contestualmente sono stati somministrati questionari durante i corsi al fine di verificare le problematiche e le aspettative degli studenti. Appare utile riproporre tale azione (vedi Quadro 1-c obiettivo 1).

##### **Obiettivo n. 2: Migliorare le attività di supporto e tutorato degli studenti.**

Potenziare le attività di tutorato sia con attività didattica integrativa che con specifico supporto di tutor docenti di riferimento

##### **Azioni intraprese:**

Sono state svolte attività integrative didattiche sulle materie di base al fine di acquisire gli OFA attribuiti all'inizio della carriera con lezioni integrative durante l'anno impartite dai Tutor-assegnisti. Sono stati organizzati colloqui individuali con i Tutor-docenti di riferimento.

##### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Sono stati attivati due corsi di recupero degli OFA per gli ambiti di Chimica, Matematica/Fisica e Biologia per un totale di rispettivamente 28, 28 e 24 ore con valutazione finale medintetest di verifica. Per quanto riguarda il tutoraggio agli studenti il Dipartimento ha organizzato delle specifiche attività di tutorato negli ambiti della Chimica, Biologia e Matematica inoltre sono stati individuati degli studenti "critici" ovvero quegli studenti che sono iscritti in ingresso al II anno del medesimo corso di laurea con meno di 20 CFU. Per il CdS Stal I26 sono stati individuati 9 studenti che sono stati contattati per un eventuale colloquio.

#### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

**Conoscenze di base immatricolati:** (Fonte dati gruppo di tutorato Dipartimento di Agraria) dall'elaborazione dei risultati dei test di ingresso degli iscritti al I anno, emerge una situazione poco rassicurante, soprattutto se raffrontato ai valori medi nazionali (fonte CISIA area biologica) sulla preparazione degli studenti provenienti dalla scuola secondaria superiore che si è iscritto nell'anno 2015 ad un corso di laurea triennale del Dipartimento. Il valore medio delle risposte esatte al test sulle materie base di Linguaggio Matematica di base, Chimica, Comprensione Testo, Biologia, Fisica, è stato di 13,18 rispetto ad una media nazionale del 26,10.

**Dati di ingresso e di percorso** (Fonte dei dati GOMP estrazione al 24-11-2016).

I risultati sono stati elaborati considerando i dati riguardanti gli ultimi tre anni accademici 2013-14, 2014-15 2015-2016 e possono essere così riassunti:

- 1) I neo-immatricolati sono stati 68 e 68 per gli AA 2013-14 e 2014-15 mentre 46 nell'a.a. 2015-2016
- 2) Gli iscritti al secondo anno sono così definiti per gli immatricolati 2013-14: 32 (pari al 47% degli immatricolati), per l'anno accademico 2014-15: 39 (pari al 57% degli immatricolati) per l'a.a. 2015-2016: 30 (pari al 65% degli immatricolati).
- 1) Gli abbandoni al primo anno di iscrizione sono stati quasi il 40% nella coorte 2013-2014, il 32% nella coorte 2014-2015 e quasi il 35% nella coorte 2015-2016.
- 4) Oltre 90% degli studenti del CdS proviene da una scuola superiore ubicata nella regione Calabria.
- 5) Nell'anno accademico 2015-2016 gli studenti immatricolati risultano provenire per la maggior parte dai licei oltre il 44% (ripartiti equamente tra il Classico e lo Scientifico).
- 7) Nell'AA 2015-16, gli immatricolati nel 2014-2015 hanno sostenuto 460 crediti mentre i neo-immatricolati 2015-16 hanno sostenuto 800 crediti.
- 8) la media dei voti nell'a.a. 2015-2016 è aumentata al 24,82 contro il 23,37 dell'anno precedente mantenendo una uguale deviazione standard.

Si rileva il permanere della criticità relativa all'elevato numero di abbandoni soprattutto nel primo anno. Si ritiene pertanto che si debba agire sia cercando di comprendere le cause ma anche supportando e motivando i neo immatricolati.

**Dati ottenuti da questionari interni:** La somministrazione dei questionari agli studenti ha fatto emergere alcuni dati di interesse, ad esempio circa il 48% lamenta calendari d'esame non adeguati e il 40% una errata valutazione delle difficoltà relative al sostenimento dell'esame, il 50% lamenta difficoltà a reperire informazioni presso le segreterie didattiche e oltre il 30% la difficoltà di utilizzo nei mezzi di trasporto per raggiungere il Dipartimento.

**Dati di uscita** (XVIII Rapporto AlmaLaurea, con accesso al sito di AlmaLaurea del 21.11.2016).

Il laureato tipo in Scienze e Tecnologie Alimentari (classe L-26) per l'anno 2015 presenta le seguenti caratteristiche: Il primo dato da evidenziare è che il 57,1% dei laureati hanno avuto esperienze di lavoro di durata diversa durante gli studi, per tale motivo, tutti i dati successivi devono essere letti alla luce di questa premessa e rendono ancora più meritori i risultati conseguiti dai laureati.

Il laureato del CdS è Italiano in prevalenza femminile (70,8%) e residente nella stessa provincia dell'Ateneo (79,2%). Il 29,2% dei laureati aveva meno di 23 anni, il 62,5% aveva tra 23 e 24 anni, e il restante 8,3% aveva tra i 25 e i 26 anni.

Il 71,4% dei laureati hanno scelto il corso di studi L-26 per fattori sia culturali che professionalizzanti e il 79,2% dei laureati aveva un'età di immatricolazione regolare o con un massimo di 1 anno di ritardo. Il punteggio medio degli esami è stato di 25,8, con una media finale di laurea di 101,4/110, migliorato rispetto al 100,9/110 del laureato 2014. Il 54,2% degli studenti si è laureato in corso e il 29,2% ha avuto bisogno di un anno supplementare; solo il 16,7% si è laureato al 2° anno fuori corso. Sotto questo aspetto si è molto migliorata la situazione del 2014 quando solo il 36,8% degli studenti si era laureato in corso.

La durata media degli studi è stata di 3,7 anni, con un miglioramento rispetto ai 3,9 anni del laureato 2014, accumulando un ritardo medio di 0,4 anni e un indice di ritardo di 0,15.

Il 90,5% laureati ha alloggiato a meno di un'ora di viaggio dalla sede di studi per più del 50% della durata degli studi. Molto seguiti sono stati gli insegnamenti e infatti il 71,4 dei laureati ha seguito più del 75% degli insegnamenti e il 23,8% ha seguito tra il 50% e il 75% degli insegnamenti. Le borse di studio sono state assegnate al 9,5% degli studenti poi laureatisi nel 2015. Il 71,4% ha svolto tirocini/stage riconosciuti dal corso di laurea, e di questi il 23,8 erano organizzati dal corso e svolti presso l'Università, il 42,9% erano organizzati dal corso svolti fuori dell'Università, il 4,8% erano attività successivamente riconosciute dal CdS. Un dato importante è che il 57,1% hanno avuto esperienze di lavoro di durata diversa durante gli studi. Il carico di studi degli insegnamenti rispetto alla durata del corso è stato giudicato decisamente adeguato (42,9%) e abbastanza adeguato (28,6%) e il 66,7% si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso dello stesso ateneo. intendono proseguire gli studi, e di questi, l'85,7% con la laurea magistrale, il 4,8% con un master universitario, e il 4,8% con altre attività di qualificazione professionale. Riguardo le prospettive di lavoro, il laureato 2015 è interessato a: produzione (61,9%), ricerca e sviluppo (57,1%), controllo di gestione (52,4%). Tra gli aspetti ritenuti rilevanti nella ricerca del lavoro sono giudicati decisamente importanti i seguenti:

stabilità e sicurezza del posto di lavoro (90,5%) acquisizione di professionalità e possibilità di carriera (entrambi per l'81,0%), possibilità di guadagno (71,4%), coerenza con gli studi (61,9)

## 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Pur con le necessarie migliorie ed aggiustamenti, alla luce dei dati analizzati, si ritiene opportuno riproporre alcuni interventi correttivi già avviati l'anno scorso al fine di dare seguito e fare entrare a pieno regime le attività intraprese in particolare si intende riproporre l'intervento 1 come di seguito riportato.

**Obiettivo n. 1: Individuazione dei motivi che inducono gli studenti all'abbandono del corso di studio.** Valutare e analizzare i motivi che costituiscono un motivo per gli studenti ad abbandonare il corso di studi.

### **Azioni da intraprendere:**

Indagine conoscitiva per meglio comprendere le motivazioni riscontrate durante la frequenza al corso di studio al fine di avere una informazione più puntuale.

### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Verranno somministrati questionari al fine di verificare le motivazioni e le aspettative degli studenti. La somministrazione delle schede avverrà alla scadenza del termine ultimo di immatricolazione e alla fine delle lezioni del secondo semestre. Verrà predisposto un questionario da sottoporre in maniera anonima e volontaria agli studenti che intendono presentare la rinuncia agli studi presso gli uffici della segreteria Didattica. Sarà organizzata una riunione con il personale di segreteria per meglio concordare le modalità di somministrazione. Responsabili il coordinatore del CdS, il prof. Angelo Maria Giuffrè (Componente del Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS) e il sign. Federico Giovinazzo (rappresentante studenti in seno al GAQ)

**Obiettivo n. 2: Promuovere presso i docenti l'utilizzo di piattaforme di networking e comunicazione a distanza.** Stabilire nuove modalità di comunicazione tra docenti e studenti per scambio di informazioni, approfondimenti e chiarimenti sugli argomenti oggetto di studio.

### **Azioni da intraprendere:**

Promuovere l'adozione da parte dei docenti di strumenti e metodi innovativi per la comunicazione a distanza con gli studenti.

### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Verranno analizzati e proposti ai docenti del CdS, una serie di strumenti informatici (Skype, social network, messenger, ecc.) utili per stabilire nuovi canali di comunicazione con gli studenti più vicini anche alle loro necessità e alla loro contemporaneità. I sistemi adottati verranno pubblicizzati sulle schede informative personali delle pagine web dei docenti secondo modalità definite dagli stessi docenti che intendono avvalersi di questi strumenti innovativi (avvio azione secondo semestre a.a. 2016-2017).

(Responsabile il prof. Agostino Sorgonà referente del gruppo AQ- dott. Filippo Ambroggio).

## 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

#### **Obiettivo n. 1: Materiale ed attività didattico-integrativo**

L'obiettivo è stato quello di rendere facilmente reperibile il materiale didattico e di incrementare le ore di attività didattica-integrativa

#### **Azioni intraprese:**

Le azioni hanno previsto:

1) Predisposizione di dispense e la facile fruibilità di tale materiale didattico;

2) Incremento delle ore di laboratorio e/o di esercitazioni pratiche-applicative.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Per quanto riguarda l'azione del punto 1 e 2, è stata effettuata una sensibilizzazione del corpo docente con frequenti richiami ai Consigli CdS (n.1 del 14/01/2016, n.3 del 13/04/2016, del 30/06/2016). Lo stato di avanzamento di tale azione è stato monitorato dal Coordinatore del corso di Studio e dal prof. Francesco Foti (componente del GAQ e docente del CdS) verificando l'inserimento completo ed esaustivo dei riferimenti del materiale didattico negli appositi spazi delle schede degli insegnamenti da parte dei docenti titolari dei corsi. Tale monitoraggio è stato concluso alla fine del II° semestre.

**Obiettivo n. 2: Scarsa conoscenza dell'indirizzo di studi prescelto.**

L'obiettivo è stato quello di migliorare le informazioni sulla figura professionale e le competenze che il CdS intende formare.

**Azioni intraprese:**

Le azioni hanno previsto specifiche attività di orientamento in situ ed extra situ (Dipartimento e Istituti di istruzione superiore) mirati alla conoscenza della figura professionale e delle competenze che il corso di Studi intende formare. In particolare sono state effettuate:

- 1) Giornata di Open Day rivolte alle scuole
- 2) Corsi gratuiti per gli studenti delle scuole di secondo grado che intendevano immatricolarsi al CdS

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Per il punto 1), sono state organizzate una serie di attività di orientamento specifico come l'open day del Dipartimento tenutosi il 26 maggio 2016 ( <https://www.youtube.com/watch?v=GTFw6OCXye8> ). Una rappresentanza del CdS STAL-L26 ha partecipato ai saloni di orientamento organizzati a:

Reggio Calabria (12-14 novembre 2015 [http://lnx.cisme.it/salone/?page\\_id=2876](http://lnx.cisme.it/salone/?page_id=2876))

a Messina (4-6 novembre 2015 [http://lnx.cisme.it/salone/?page\\_id=2915](http://lnx.cisme.it/salone/?page_id=2915))

a Lamezia Terme (11-12 novembre <http://www.salonedellostudente.it/salone-lamezia-terme-2015/>) (1-3 marzo 2016 <http://www.orientacalabria.it/lamezia2016/index.php> )

a diversi incontri e seminari organizzati dal Dipartimento <http://www.agraria.unirc.it/articoli/15243/storie-di-bergamoto-resoconto-e-foto> ,

Per il punto 2), sono stati organizzati da gennaio a marzo 2016 dei corsi gratuiti di matematica, chimica e biologia rivolti agli studenti del IV e V anno della scuola di II grado. Gli iscritti a tali corsi sono stati in numero di 38. È stato dato seguito al protocollo stipulato con il Liceo Scientifico Leonardo da Vinci di Reggio Calabria del 17/10/2015 relativo ad un progetto dal titolo "Sportelli didattici verticali".

**2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI**

**OPINIONE DEGLI STUDENTI.**

I dati utilizzati sono stati dedotti: 1) dal report del Servizio Speciale Statistico d'Ateneo dal titolo "**Dati per il rapporto di riesame dei corsi di studio dell'Università degli studi mediterranea di Reggio Calabria**" - Ottobre 2016, 2) dal report "**Rilevazione 2016 Servizio Statistico d'Ateneo - Opinione degli Studenti sulla Didattica per l'anno accademico 2015/16**" (dati estratti al 5/09/2016).

I risultati analizzati possono essere così sintetizzati:

- 1) Giudizio sostanzialmente positivo. Per l'AA 2015/16, giudizio positivo per il 92,9%, 87,9%, 92% e 92,5% degli studenti rispettivamente per la docenza, l'insegnamento, l'interesse e la soddisfazione. In comparazione con l'AA 2014/15 si è avuto un incremento del giudizio positivo del 3,6%, del 9,2% e del 1,1% rispettivamente per la docenza, l'insegnamento e l'interesse.
- 2) Gli indicatori che hanno ricevuto un giudizio di poco inferiore alla media sono stati i seguenti: "Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina", "Il carico di studio dell'insegnamento è

proporzionato ai crediti assegnati”, “Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d’esame”, “l’interesse” e “la soddisfazione”.

3) Gli studenti segnalano gli indicatori “Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti” (56,71%), “Fornire più conoscenze di base” (35,79%) e “Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti” (30,59%) quali ambiti della didattica che è necessario migliorare.

4) La “Frequenza lezioni di altri insegnamenti” (43,03%) e il “Lavoro” (29,48%) sono i motivi principali per i quali gli studenti non frequentano le lezioni dei vari insegnamenti.

Per quanto riguarda il tutoraggio agli studenti il Dipartimento ha organizzato delle specifiche attività di tutorato negli ambiti della Chimica, Biologia e Matematica inoltre sono stati individuati degli studenti “critici” ovvero quegli studenti che sono iscritti in ingresso al II anno del medesimo corso di laurea con meno di 20 CFU. Per il CdS Stal I26 sono stati individuati 9 studenti e sono stati contattati per un eventuale colloquio.

#### **OPINIONE DEI LAUREATI**

I dati rilevati sono stati estratti dal **XVII Rapporto Almalaurea (Profilo dei laureati e Conduzione occupazionale relativi all’anno 2015 – Indagine 2016 Almalaurea)**, dal **Profilo dei laureati (laureati I livello del gruppo disciplinare agraria/veterinaria e classe di laurea Scienze e tecnologie agrarie e forestali e Scienze e tecnologie alimentari – laureati 2015 Indagine 2016)**.

Per quanto riguarda il Profilo dei Laureati, i risultati indicano che:

- 1) Il 91,7% dei laureati ha un’età inferiore ai 24 anni e l’età media alla laurea è di 23,8 anni. Questi dati confermano quelli del 2014 e risultano inferiori rispetto a quelli nazionali (71,9% età <24 anni e 24,8 età media alla Laurea)
- 2) Tutti i laureati provengono dalla Calabria con preponderanza dalla provincia di Reggio Calabria (79,2%). Questo dato è simile a quello dell’anno precedente ma è molto distante dalla media nazionale dove risulta che il 17,9% dei laureati proviene da fuori regione e/o estero.
- 3) La maggior parte dei laureati possiede un titolo di maturità scientifica (50%) e tecnica (25%) che rispecchia la media nazionale e con voto medio di 84,4/100 di poco superiore alla media nazionale (77,9/100);
- 4) Il 23,8% dei laureati ha avuto precedenti esperienze universitarie non portate a termine;
- 5) Fattori sia culturali sia professionalizzanti sono stati fondamentali per la scelta del CdS da parte dei laureati (71,4%) attestandosi alla media nazionale ed inoltre i Laureati 2015 del presente CdS si è immatricolato ad un’età regolare (79,2%);
- 6) Lo studente del CdS STAL si laurea per la maggior parte in corso (54,2%) e comunque entro due anni f.c., con una votazione media di 101,4, durata media degli studi di 3,7 anni, ritardo alla laurea di 0,4 anni e 4,3 mesi di preparazione della tesi; questi dati indicano una migliore performance del presente CdS rispetto alla media nazionale.
- 7) La maggioranza dei laureati 2015 ha alloggiato a meno di un’ora di viaggio dalla sede (90,5%), ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti (71,4%) e non ha svolto periodi di studio all’estero nel corso degli studi universitari (100%); questo ultimo risultato, diversamente dai primi due, è lontano da quello nazionale dove il 7,8% dei Laureati ha studiato all’estero durante il periodo universitario.
- 8) Solamente il 9,5% dei Laureati 2015 ha ottenuto borse di studio; dato nettamente inferiore a quello del 2014 (22,2%) e alla media nazionale (18,7%);
- 9) Il 42,9% dei laureati ha svolto dei tirocini al di fuori dell’università mentre il 23,8% li ha effettuati all’interno della stessa sede universitaria;
- 10) Il 57,1% dei laureati ha svolto del lavoro durante il loro corso di studi ed in particolar modo come lavoro occasionale, saltuario, stagionale (33,3%); comunque, il lavoro è stato coerente con gli studi solo per il 4,8% di quelli che hanno lavorato;
- 11) Il 90,5% degli intervistati si ritiene soddisfatto del corso di laurea ed il 95,3% per il rapporto con i docenti; questi risultati sono in linea con quelli nazionali ed indicano un incremento dell’apprezzamento del presente CdS se confrontati con i dati del 2014 (solo il 77,7% era soddisfatto del corso di Laurea);
- 12) Il 85,7% dei Laureati 2015 ritiene sempre e/o spesso adeguate le aule; questo dato è superiore a quello medio nazionale (76%) ed in risalita a quello dello scorso anno per lo stesso CdS (72,2%).
- 13) Tutti gli intervistati (100%) dichiarano che erano presenti le strutture informatiche sebbene il 52,4%

ritiene inadeguato il loro numero;

- 14) Il 85,7% dei laureati valuta positivamente i servizi della biblioteca attestandosi a quelli dell'anno precedente (88,9%) e di poco superiore a quelli della media nazionale (79,3%)
- 15) Il 71,5% degli intervistati ritiene sostenibile il carico di studio degli insegnamenti così come osservato a livello nazionale (69,6%);
- 16) Il 66,7% dei laureati intende iscriversi allo stesso corso dello stesso Ateneo ed il 23,8% preferiscono lo stesso corso ma di un altro Ateneo; dato questo che in netto aumento rispetto a quello dello scorso anno: 50% degli intervistati si iscrive allo stesso corso dello stesso ateneo;
- 17) Il 95,2% dei laureati intendo proseguire gli studi verso la laurea magistrale (85,7%); risultato che è in linea con quello dell'anno precedente ed è nettamente superiore a quello nazionale (61,1%)
- 18) Il 61,9% è interessato a lavorare nell'area della produzione, mentre il 57,1% in quella della ricerca e sviluppo ed il 57,1% in quella delle risorse umane;
- 19) Non hanno preferenze nette tra un lavoro pubblico (66,7%) e privato (52,4%) ma desiderano un lavoro prevalentemente a tempo pieno (85,7%) e a tempo indeterminato (90,5%);
- 20) Non vi è netta preferenza dell'area geografica dove i laureati vorrebbero lavorare;

Per quanto riguarda la Condizione Occupazionale dei Laureati dopo 1 anno dalla Laurea, i risultati indicano che:

- 1) Tutti i Laureati 2015 sono iscritti ad un corso di laurea magistrale; dato questo che è nettamente superiore a quello ottenuto dal presente CdS nell'anno precedente (77,8%) e quello nazionale (57,4%);
- 2) Solo il 10,5% dei laureati 2015 si sono iscritti alla magistrale perché non hanno trovato lavoro;

#### **RELAZIONE COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI A.A. 2015-2016**

- Dalla relazione per l' A.A. 2015 - 2016 della Commissione Paritetica Docenti Studenti emergono alcuni punti importanti di indirizzo, che possono essere sintetizzati in :
- La CPDS ritiene idonee le funzioni e le competenze del laureato in Scienze e Tecnologie Alimentari L26
- La CPDS considera validi e coerenti agli obiettivi previsti dal CdS i metodi adottati dai docenti per accertare le conoscenze e le abilità acquisite dagli studenti
- La CPDS raccomanda ai responsabili operativi del Dipartimento e dei CdS ad adoperarsi per incrementare le attività di laboratorio e la dotazione di vetreria, di adeguare il carico di studio ai crediti assegnati alle discipline, di migliorare i servizi di segreteria didattica e il sistema di trasporti pubblici verso il Dipartimento.
- La CPDS raccomanda interventi mirati ad incrementare le visite studio
- La CPDS ritiene valida ed efficace la rilevazione della valutazione didattica on-line effettuata tramite GOMP
- La CPDS raccomanda ai responsabili operativi del Dipartimento e dei CdS affinché si adoperino per migliorare e garantire la qualità della didattica

#### **COMMENTI SUI DATI GLOBALI**

Il CdS nella sua interezza ha ricevuto un giudizio complessivamente positivo rilevato da dati sia diretti (opinione degli studenti) sia indiretti (Profilo dei Laureati) quali il "soddisfamento del corso di laurea" (90,5% degli intervistati), l'intenzione ad iscriversi allo stesso corso dello stesso ateneo (66,7%), sostenibilità del carico di studio (71,5%), valutazione positiva dei servizi di biblioteca ed informatici: tutti risultati in linea o più performanti di quelli nazionali.

Tuttavia, alcuni punti rimangono ancora critici ed alcuni di essi ancora ribaditi in continuità con quelli dell'anno precedente quali 1) eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti, 2) fornire più conoscenze di base 3) migliorare il coordinamento con altri insegnamenti 4) migliorare e rendere più facilmente acquisibile il materiale didattico

Da mettere in evidenza il ridotto numero di studenti che hanno ricevuto borse di studio durante il loro percorso universitario (9,5%) che è ben al disotto di quello dell'anno precedente (22,2%) e di quello nazionale (18,7%).

**2-c INTERVENTI CORRETTIVI****Obiettivo n. 1: Materiale ed attività didattico-integrativo**

In considerazione delle risposte ottenute dai questionari degli Studenti «Opinione degli Studenti sulla Didattica per l'anno accademico 2015/16» si ritiene di porre come obiettivo un migliore coordinamento tra gli argomenti trattati nelle diverse discipline del CdS e migliorare e garantire la qualità della didattica, incrementare le attività di laboratorio, di adeguare il carico di studio ai crediti assegnati alle discipline

**Azioni da intraprendere:**

Le azioni prevedono:

Acquisizione e comparazione dei programmi delle discipline del CdS, un confronto con i docenti delle discipline

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Verranno preliminarmente acquisiti i programmi di tutte discipline (responsabile dott. Filippo Ambroggio) e verrà effettuato dal Gruppo AQ una prima analisi e comparazione, si provvederà ad organizzare specifiche riunioni individuali o per gruppi di discipline, al fine di discutere e proporre interventi migliorativi per coordinare al meglio i programmi tra loro e migliorare e garantire la qualità della didattica. (responsabili il gruppo AQ). Scadenza prevista fine del corrente anno accademico.

**Obiettivo n. 2: Attivazione di uno specifico corso di potenziamento delle metodologie dell'apprendimento e delle abilità relazionali.**

Fornire strumenti agli studenti immatricolati per affrontare al meglio l'inizio di un nuovo percorso di studio .

**Azioni da intraprendere:**

L'azione prevede l'attivazione di un corso specifico, ma fruibile in maniera facoltativa, dagli studenti immatricolati al primo anno, tenuto da docenti qualificati.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Corso di potenziamento delle metodologie dell'apprendimento e delle abilità relazionali della durata di 20 ore erogate nelle prime settimane dell'inizio dei corsi e fruibile in maniera facoltativa dagli studenti neo-immatricolati. Responsabili il coordinatore del CdS e il prof. Agostino Sorgonà (componenti del GAQ e docenti del CdS).



### 3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

#### 3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

##### **Obiettivo n.1: Implementare e stabilizzare i rapporti con il mondo produttivo e del lavoro.**

Rendere stabili e periodici le occasioni di confronto con le aziende, le associazioni di categorie e in generale con il mondo del lavoro attraverso un coinvolgimento diretto di espressioni del mondo lavorativo.

**Azioni intraprese:** Sono state stipulate appositi protocolli con la Confindustria della Provincia di Reggio Calabria al fine di rendere stabili i momenti di confronto tra il mondo delle produzioni e quello della formazione. (<http://www.strill.it/citta/2016/06/reggio-confindustria-sigla-due-protocolli-dintesa-con-il-dipartimento-di-agraria/>)

##### **Stato di avanzamento ed esiti:**

La Commissione di gestione dell'Assicurazione della Qualità del Corso di Studi in Scienze Tecnologie Alimentari (verbale n.1 CdS Stal L26 del 14 gennaio 2016) è stata integrata con il Presidente della sezione Agroalimentare della Confindustria di Reggio Calabria, dott. Giuseppe Quattrone. Tale azione si è dimostrata particolarmente efficace in quanto i suggerimenti e le indicazioni provenienti dal comparto produttivo sono strategici per orientare la formazione dei laureati verso le reali richieste del mondo del lavoro. Inoltre tale azione ci ha permesso di realizzare un collegamento diretto con la maggiore associazione di categoria delle produzioni alimentari della provincia.

##### **Obiettivo n.2: Diffusione al mondo del lavoro delle tesi di laurea svolte dai laureati al Corso di Studio in L26.**

Promuovere la divulgazione dei lavori di studio e di ricerca compiuti dai laureati al fine di facilitare l'incontro tra i laureati e aziende che cercano figure professionali con competenze e conoscenze specifiche.

**Azioni intraprese:** Uno dei punti cardine del protocollo d'intesa siglato con la sezione agroalimentare dell'Associazione degli Industriali della provincia di Reggio Calabria è quello di pubblicizzare e diffondere alle principali aziende agroalimentari della provincia di Reggio Calabria, le tematiche delle tesi sviluppate dai laureati del CdS.

**Stato di avanzamento ed esiti:** Allo stato attuale tale iniziativa ha riscosso numerosi apprezzamenti sia dall'Associazione Industriali che dagli studenti e sono in atto una serie di contatti con aziende agroalimentari che hanno mostrato interesse verso la figura dei nostri laureati. Per tali motivi si ritiene che l'azione debba essere riproposta

#### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Dall'analisi dei dati del XVIII Rapporto di AlmaLaurea 2016 sulla condizione occupazionale dei laureati relativi all'anno 2015 emerge un quadro sostanzialmente incoraggiante per coloro che conseguono la laurea di primo livello in Scienze e Tecnologie Alimentari presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria.

Le conoscenze e le abilità apprese nel percorso di formazione triennale hanno stimolato ed accresciuto il loro interesse e il volersi affermare in questo settore specifico. Infatti, il 100% dei laureati alla triennale risulta iscritto ad un corso di laurea specialistica/magistrale, ritenendo per il 47,4% che tale scelta possa migliorare le possibilità di trovare lavoro mentre per il 21,1% necessaria per trovare lavoro. Il 78,9% dei laureati che ha conseguito la laurea triennale decide di proseguire la propria formazione presso lo stesso Ateneo. Una percentuale dei laureati pari al 5,3% dichiara che pur lavorando si è iscritto alla laurea magistrale mentre il 94,7% non è attualmente interessato a trovare un'occupazione in quanto ambisce esclusivamente a completare la formazione con la laurea specialistica.

Aumenta la consapevolezza dell'importanza della conoscenza delle lingue straniere, competenza fondamentale per collocarsi nel mondo del lavoro e per proseguire comunque la propria preparazione, infatti quasi il 72% dei laureati dichiara una conoscenza buona dell'inglese scritto.

Elevata è la percentuale di laureati che ha acquisito una conoscenza almeno buona sull'utilizzo di strumenti informatici quali strumenti di presentazione (il 90,5%) o strumenti per la navigazione internet (il 95,2%). Anche in questo caso la capacità informatica deriva in particolar modo dalla crescente sensibilizzazione che il corpo docente effettua relativamente ai nuovi strumenti di comunicazione e di conoscenza.

I laureati 2015 intervistati da Almalaurea dichiarano di essere interessati a lavorare nell'area di produzione delle aziende (il 61,9%) e nel settore ricerca e sviluppo delle aziende (il 57,1%), segue con percentuali minori nel settore aziendale del controllo di gestione, del marketing, comunicazioni e pubbliche relazioni, organizzazione e pianificazione. Da tali dati si evince la propensione dei laureati nel ricercare un lavoro consono al proprio percorso di studi, infatti a tal riguardo l' 81% dei laureati aspira a trovare un lavoro che consenta di acquisire professionalità e ricerca la possibilità di emergere e fare carriera all'interno della struttura di lavoro. Particolarmente rilevante è la percentuale di laureati in crescita che aspira a crearsi una occupazione lavorativa in proprio. Tale dato appare particolarmente interessante perchè aumenta la consapevolezza dei giovani sulle competenze e potenzialità lavorative che il corso di laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari offre. Inoltre gli intervistati dichiarano che sono disponibili a lavorare nella provincia di residenza (il 61,9%) e presso la provincia dove hanno conseguito la laurea (il 52,4%) come sono disponibili a lavorare in uno Stato extraeuropeo (il 47,6%).

Di particolare soddisfazione per il Corso di Laurea è che la durata media degli studi campionata è scesa a 3,7 anni con un ritardo alla laurea di solo 0,4 anni, un dato particolarmente confortante se si pensa che al momento dell'accREDITAMENTO iniziale la durata media degli studi rilevata nel campione era risultata di 5,9 anni.

Il Corso di laurea di primo livello in Scienze e Tecnologie Alimentari dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria prevede un periodo obbligatorio di tirocinio curriculare presso studi professionali, aziende agricole e di prima trasformazione, laboratori di analisi, Enti di ricerca pubblici o privati, Servizi agrari regionali. Con queste strutture il CdL, attraverso la Commissione tirocini di Dipartimento, ha stipulato apposite convenzioni. In particolare attualmente risultano in essere 17 convenzioni con Enti e Pubbliche amministrazioni, 42 convenzioni con Ditte e società private di servizi e produzione, 86 convenzioni con aziende agricole, 26 convenzioni con studi professionali. Al fine di monitorare le opinioni dei tutor aziendali sugli studenti-tirocinanti e anche per trarre utili indicazioni sul livello di capacità professionale acquisita dagli studenti, è stata avviata nell'anno 2014 una rilevazione sistematica dei giudizi delle aziende ospitanti mediante una scheda appositamente predisposta dalla commissione tirocini del Dipartimento di Agraria dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria che prevede l'assegnazione di un giudizio tra eccellente, buono, sufficiente, scarso, insufficiente ad alcune attitudini dei tirocinanti.

Dai questionari si desume un alto grado di soddisfazione da parte delle istituzioni ospitanti. Gli studenti di categoria "eccellente" risultano infatti, nelle 7 voci riportate, mediamente del 77% con punte che superano 80% (senso di responsabilità 83,6% e disponibilità all'ascolto e all'apprendimento 87,3%).

In oltre il 12% dei casi gli studenti risultano di categoria "buona" con un minimo del 12,7% riguardante la voce "disponibilità all'ascolto e all'apprendimento" e un massimo del 29,1% relativo alla "attitudine ai rapporti interpersonali" nonché alla loro "capacità di lavorare in team".

Non risultano, allo stato attuale, valutazioni di sufficienza o di insufficienza.

I CdS del Dipartimento di Agraria il giorno 28 giugno 2016 hanno organizzato un incontro con enti, aziende e organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni in merito alla proposta formativa. Ai partecipanti è stato consegnato un questionario per proporre l'aggiornamento e il miglioramento continuo dell'offerta formativa per adattarla alle mutevoli esigenze della società e del mondo produttivo. A tal fine risulta estremamente importante acquisire il loro parere in merito all'attuale offerta formativa e ad eventuali correttivi ritenuti utili. Sono stati compilati e restituiti n. 30 questionari in riferimento al CdS di Scienze e Tecnologie alimentari L-26. Le domande poste agli ospiti dell'incontro facevano riferimento alla denominazione del corso, alle figure professionali e mercato del lavoro, risultati di apprendimento attesi. L'87,10% ha ritenuto che la denominazione del corso comunichi in modo chiaro le finalità del CdS; alla domanda se si ritiene che le figure professionali che il corso si propone di fornire siano rispondenti alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo l'83,87% degli intervistati ha dichiarato che le figure professionali che il CdS propone fanno decisamente riferimento al tecnico dei prodotti alimentari; alla domanda se le figure professionali che il corso si propone di formare possano essere richieste dal mercato del lavoro nei prossimi dieci anni 87,10% ha risposto decisamente SI sulla figura professionale tecnico dei prodotti alimentari e il 67,74% a risposto decisamente SI in relazione alla figura professionale tecnico della debiotizzazione industriale e urbana. Ad una ulteriore domanda se si ritiene che le figure professionali formate dal CdS siano rispondenti alle esigenze dell'Organizzazione che Lei rappresenta il 77,42% a risposto decisamente SI sulla figura professionale tecnico dei prodotti alimentari e il 29,03 sulla figura professionale

tecnico della debiotizzazione industriale e urbana. Alla domanda se si ritiene che le competenze che il corso di studio si propone di fornire nelle diverse aree di apprendimento (gruppi di insegnamenti) siano adeguate si è avuto tranne per l'area di matematica, fisica e informatica che ha ottenuto 87,10% di risposte in riferimento alle conoscenze e comprensione le altre aree di insegnamento (economico e giuridica; tecnologie alimentari) hanno raggiunto il 96% di conoscenze e comprensione.

### 3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Le azioni che vengono qui proposte hanno come obiettivo principale, da un canto quello di avvicinare lo studente al mondo del lavoro (obiettivo 1) e dall'altro quello di fare conoscere al mondo produttivo la formazione e le competenze acquisite dai laureati al CdS Stal-L26 (obiettivo 2)

**Obiettivo n.1: Facilitare l'esperienze di tirocinio e orientamento al mondo del lavoro** Facilitare e incentivare le esperienze di tirocinio di formazione e orientamento al mondo del lavoro dei laureandi senza soluzione di continuità con l'ambito formativo didattico.

**Azioni da intraprendere:** Modificare il regolamento tirocinio con particolare riferimento al Tirocinio di orientamento e formazione (lettera d dell'articolo 10 c.5 del DM 22 ottobre 2004 n. 270) previsto dal D.M. 25 marzo 1998 n. 142, a completamento dell'attività didattica complessiva e del "Tirocinio curriculare", svolto durante il corso degli studi universitari presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (lettera e dell'art.10 c.5 DM 22 ottobre 2004 n. 270);

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Modifica e integrazione del Regolamento Tirocini al fine di facilitare l'esperienza di tirocini formativi e stage nel mondo del lavoro. In particolare vie consentita la possibilità di svolgere il tirocinio anche su tematiche vicine agli argomenti trattati nello svolgimento della tesi di laurea potendo anche fare coincidere il Tutor del tirocinio con il Relatore della tesi. Responsabile di tale azione il Prof. Francesco Foti e prof. Angelo Giuffrè (componenti del GAQ e docenti del CdS).

**Obiettivo n.2: Diffusione al mondo del lavoro delle tesi di laurea svolte dai laureati al Corso di Studio in L26.** Al fine di dare continuità all'azione intrapresa lo scorso anno, che ha riscorso apprezzamenti soprattutto dal mondo delle produzioni e del lavoro, si ritiene utile reitare tale attività ovvero facilitare la divulgazione dei lavori di studio e di ricerca compiuti dai laureati al fine di facilitare l'incontro tra i laureati e aziende che ricercano figure professionali con competenze e conoscenze specifiche.

**Azioni da intraprendere:** Trasmissione dei riassunti delle tesi trattate nell'ambito del Corso di Studi in Scienze e Tecnologie Alimentari alle aziende, alle associazioni di categoria e comunque ai soggetti potenzialmente interessati alle tematiche trattate dalle tesi.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Invio periodico di un elenco delle tesi di laurea svolte nell'ambito del corso di studi in Scienze e Tecnologie Alimentari, completo degli argomenti trattati nelle tesi, i riferimenti all'autore e tutti gli altri dati di interesse all'associazione Industriali, settore agroalimentare, della provincia di Reggio Calabria. La procedura da attuare dovrà essere rispondente ai regolamenti didattici del Dipartimento e del Corso di Studi in Scienze e Tecnologie Alimentari, e comunque dovrà tutelare i diritti dei soggetti coinvolti nella redazione della Tesi. Responsabili dell'azione il prof. Francesco Barreca (coordinatore CdS) e il dott. Giuseppe Quattrone (componente del GAQ).